

MISURE ANTI-CRISI

MISURE PER GLI ORDINI PROFESSIONALI

Misure per gli Ordini

Il problema

La rappresentanza del mondo professionale è affidata al sistema ordinistico, che spesso è regolato da leggi risalenti nel tempo che non risultano adeguate al ruolo che lo stesso è chiamato a svolgere nel contesto di crisi.

La proposta

- prevedere, per agevolare la concessione di crediti, che gli Ordini possano stipulare accordi con le banche con le quali queste ultime si impegnano ad erogare finanziamenti agli iscritti che ove non onorati espongono alla sospensione dall'esercizio professionale;
- prevedere che gli Ordini possano stipulare accordi con Confidi e altre organizzazioni di sostegno delle piccole e medie imprese per estendere le misure previste per queste ultime ai professionisti;
- prevedere che gli Ordini possano realizzare una rete informatica o altre iniziative similari al fine di:
 - promuovere le opportunità e sinergie intercategoriale;
 - consentire l'accesso alla professione dei giovani;
 - favorire il reinserimento professionale per la II° età;
- prevedere che, per le iniziative di sostegno economico, gli Ordini possano costituire società e accordi anche tra categorie differenti in modo da realizzare sinergie ed economie.
- prevedere che gli Ordini possano svolgere attività di **aggiornamento professionale** per i propri iscritti e per l'organizzazione dei tirocini professionali dei laureati in applicazione degli artt. 16 e 17 del DPR 328/2001, potendo usufruire a tal fine dei finanziamenti dello Stato o dell'Unione europea o dei privati.
- Utilizzo degli Ordini per lo svolgimento di attività di istruttoria tipiche della Pubblica Amministrazione su progetti, richieste di P.d.C. , Piani Urbanistici attuativi, altro, nell'ambito del principio costituzionale di sussidiarietà.

Modalità attuative

La proposta richiede l'adozione di un provvedimento legislativo di delega in modo da calibrare le misure anche alla luce delle diverse situazioni delle categorie professionali.

In particolare l'aggiornamento permanente potrebbe essere indirizzato a: sicurezza dell'abitare, sicurezza degli edifici e dei luoghi di lavoro, mitigazione del rischio sismico sugli edifici storici, artistici e monumentali, mitigazione rischio idrogeologico, etc.